



CITTÀ DI LECCE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 89 del 10/03/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021

L'anno duemilaventitre addì dieci del mese di Marzo alle ore 11:15, nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Carlo Maria Salvemini la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Anna Maria Guglielmi.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	SALVEMINI CARLO MARIA	X	
<u>2</u>	Vice Sindaco	SIGNORE SERGIO	X	
<u>3</u>	Assessore	CICIRILLO FABIA ANNA	X	
<u>4</u>	Assessore	DE MATTEIS MARCO	X	
<u>5</u>	Assessore	FORESIO PAOLO	X	
<u>6</u>	Assessore	GNONI CHRISTIAN	X	
<u>7</u>	Assessore	MIGLIETTA RITA MARIA INES		X
<u>8</u>	Assessore	MIGLIETTA SILVIA	X	
<u>9</u>	Assessore	NUZZACI MARCO	X	
<u>10</u>	Assessore	VALLI ANGELA		X

PRESENTI: 8 ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

LA GIUNTA COMUNALE

Istruttoria del Segretario Generale, Dott.ssa Anna Maria Guglielmi.

Su relazione del Sindaco

Premesso che:

- L'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in L. n. 113/2021, nonché novellato dal D.L. n. 228/2021, convertito con modificazioni in L. 15/2022, e dall'art. 7 del D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 79/2022, impone – tra le altre - alle amministrazioni territoriali il passaggio dalle previgenti forme di programmazione al Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO);
- Il PIAO, quale misura di semplificazione e ottimizzazione della pubblica amministrazione nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR, assorbe (art. 1 del DPR n. 81/2022) sei pianificazioni tematiche ed è redatto sulla base delle specifiche normative di riferimento e del Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, approvato con D.M. n. 132 del 30 giugno 2022, concernente la definizione del suo contenuto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente;
- L'art. 8 al c. 2 del D.M. n. 132 del 30 giugno 2022 prevede "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.", termine per l'approvazione del bilancio che quest'anno è slittato al 30/04/2023 e, quindi, per l'approvazione del PIAO al 30/05/2023.

Rilevato che:

- gli impianti delle pianificazioni strategiche e delle programmazioni operativo-finanziarie, innanzi richiamati, anche al fine di garantire la continuità amministrativa, contengono l'insieme delle policies definite in sede di predisposizione delle Linee programmatiche di mandato, nonché implementano le stesse per aprirsi a ulteriori livelli di garanzia dei principi di legalità, di corretta amministrazione, di transizione digitale ed ambientale, il tutto al fine di definire obiettivi tesi ad offrire servizi qualitativamente e quantitativamente in linea con le aspettative ed i bisogni delle varie classi di portatori d'interesse dell'Ente;
- all'art. 1, comma 2, per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;
- all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.*", ha decretato, pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
- all'art. 2, comma 1, per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 1 c. 1 del citato D.P.R. n. 81/2022, il Comune di Lecce, avente più di 50 dipendenti (computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale) ha proceduto, con D.G.C. n. 404 del 15/12/2022, all'approvazione del PIAO 2022-2024 che ha, quindi, assorbito in apposite sezioni, una serie di piani, ivi richiamati.
- occorre, pertanto, aggiornare il suddetto PIAO per il triennio 2023-2025;

- il PIAO 2023/2025, quivi allegato, predisposto dal Servizio Autonomo Segreteria Generale, in raccordo con i Settori di volta in volta competenti per materia, è conforme all'art. 2, comma 1 del citato D.M. n. 132 del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, in quanto il PIAO 2023/2025 contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di programmazione Valore pubblico: ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione

Sottosezione di programmazione Performance: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;

Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013.

A questa sottosezione sono allegate anche le Linee guida sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti operazioni sospette in materia di contrasto ai fenomeni di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo. Si richiama all'uso il Decreto Sindacale n. 18 del 05/12/2022 di Nomina del gestore delle segnalazioni in materia di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo del comune di Lecce.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indicata, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;

Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e dà evidenza della capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

SEZIONE 4. SEZIONE MONITORAGGIO: ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e

“Performance” e delle indicazioni dell’ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;

Evidenziato, in particolare, in relazione alla programmazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, che:

- al fine di avviare un percorso per il ripiano del disavanzo dell’Ente è stato sottoscritto digitalmente dal Sindaco Carlo Salvemini in data 22/11/2022 e dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Alfredo Mantovano in data 25/11/2022 l’**“Accordo tra lo Stato ed il Comune di Lecce per il riequilibrio strutturale”** (cd. Patto per la Città: art. 43 c. 2 D.L n. 50/2022, conv. con modificazioni dalla L. n. 91/2022). Tra gli interventi previsti nell’Accordo, oltre a quelli relativi alla riduzione del disavanzo, al contenimento, alla riqualificazione della spesa e alla semplificazione della struttura amministrativa, è annoverata anche la **programmazione assunzionale straordinaria** con lo scopo prioritario di potenziare l’attività di accertamento e riscossione dei tributi e la gestione e valorizzazione del patrimonio, nonché di assicurare la riduzione dei tempi medi di pagamento, l’attuazione dei finanziamenti PNRR e l’incremento della qualità, della quantità e della diffusione su tutto il territorio comunale dei servizi erogati alla cittadinanza, prevedendo l’ingresso di specifici profili professionali con qualifica non dirigenziale da destinare alle predette specifiche attività, nel rispetto dei limiti di spesa di personale previsti dalla normativa vigente, da finanziare con ulteriore aumento dell’addizionale IRPEF nella misura dello 0,4%, per un gettito previsto di circa € 1.600.000. Nell’ambito di tale previsione e delle ulteriori risorse di bilancio sono state formulate dall’Amministrazione le proposte assunzionali in ragione dei bisogni innanzi evidenziati nonché sulla base delle necessità emerse nella Conferenza dei Dirigenti del 17/01/2023. In particolare l’amministrazione procede in base ai seguenti fattori:
a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa: questo Ente, anche a seguito dell’approvazione del rendiconto di gestione per l’esercizio 2021, soddisfa i parametri prescritti dal decreto in quanto registra un’incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti nettamente inferiore al valore soglia dell’art. 4 del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 determinata come segue:

ANNO	2019	2020	2021
Entrate Titolo I	€ 94.961.427,46	€ 87.740.568,08	€ 97.241.313,46
Entrate Titolo II	€ 14.974.068,80	€ 36.010.199,93	€ 32.757.148,29
Entrate Titolo III	€ 11.504.899,59	€ 9.191.060,30	€ 20.903.854,08
Entrate correnti a rendiconto	€ 121.440.395,85	€ 132.941.829,31	€ 150.902.315,83
Media Entrate del triennio 2019/2021	€ 135.094.847,00		
FCDE 2021	€ 16.878.171,81		
Media Entrate correnti al netto FCDE (A)	€ 118.216.675,18		
Macroaggregato redditi lavoro dipendente a rendiconto 2021 (B)	€ 18.825.605,44		
Incidenza (B su A)	15,92%		
Valore soglia per comuni da 60.000 a 249.000 abitanti	27,60%		

Nonostante la sostenibilità finanziaria della spesa di personale, che emerge dal prospetto sopra riportato, si evidenzia che l’Ente versava, fino al rendiconto 2019, in una condizione di deficitarietà strutturale ed ha

pertanto avviato una procedura di riequilibrio finanziario con D.C.C. n. 1 del 07/01/2019 ex art. 243-bis, comma 5 TUEL della durata di 15 anni (2019-2033).

Il suddetto documento contabile, con nota dell'08/01/2019, è stato trasmesso alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Puglia ed al Ministero dell'Interno, che, da ultimo, con Deliberazione n. 173/2021, per le motivazioni enunciate nel provvedimento, ha disposto di "non approvare il piano di riequilibrio finanziario" adottato dal Comune di Lecce.

Il suddetto documento contabile, con nota dell'08/01/2019, è stato trasmesso alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Puglia ed al Ministero dell'Interno, che, da ultimo, con Deliberazione n. 173/2021, per le motivazioni enunciate nel provvedimento, ha disposto di "non approvare il piano di riequilibrio finanziario" adottato dal Comune di Lecce.

L'Amministrazione ha proposto impugnativa avverso la citata Delibera presso le Sezioni Riunite della Corte dei Conti in speciale composizione, depositando il 29/12/2021, il ricorso e i relativi allegati.

Nelle more dell'esito del ricorso, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 1 del 26/01/2022, ha espresso la volontà di avvalersi della facoltà di rimodulare o di riformulare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, commi 992 e ss., che con nota prot. n.0036734/2022 del 01/03/2022 a firma del Sindaco, è stata comunicata alla Corte dei Conti SS.UU., alla COSFEL e alla Corte dei Conti sezione Regionale di controllo per la Puglia.

A tutt'oggi, quindi, l'Ente resta soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, controllo che è esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria (art. 243 bis comma 8 lett. d) e art. 243 comma 1 T.U.E.L.).

- b) stima del trend delle cessazioni, sulla base ad esempio dei pensionamenti, del personale assunto a tempo indeterminato (All. 3.3_A_Cessazione Personale T. INDET_2023_2024_2025- allegati al PIAO 2023-2025) e delle cessazioni, ad esempio per scadenza dei contratti di assunzione, del personale assunto a tempo determinato (All. 3.3_B_Cessazione Personale T. DET_2023_2024_2025- allegati al PIAO 2023-2025).
- c) stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate), al potenziamento di servizi legati alla programmazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e al Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS).

Pertanto, nel **2023** sono programmate le assunzioni a tempo indeterminato di n. 65 unità di cui n. 29 cat. C (n. 1 da mobilità per comando, n. 9 da avviso per mobilità e n. 19 da portale) e n. 36 cat. D (n. 1 bibliotecario da avviso di mobilità, n. 1 funzionario amm.vo cont.le da mobilità per comando, n. 16 funzionari ammi.vi cont.li da portale e n. 14 funzionari ammi.ti cont.li da avviso per progressioni, n. 2 funzionari tecnici da portale, n. 2 funzionari tecnici da avviso per progressione) **finanziate con l'aumento dell'addizionale IRPEF (cd. Patto per la Città) e per la quota eccedente la maggiore entrate con risorse proprie di bilancio**, come da allegato al PIAO 2023-2025 di seguito indicato:

- **All. 3.3_C_Programmazione Personale_Incarichi collaborazione_2023**

Inoltre, nel **2024** e nel **2025** sono programmate assunzioni a tempo indeterminato con **fondi propri di bilancio nel limite del turn over da cessazioni** e quindi di **n. 9 unità nel 2024** e di **n. 6 unità nel 2025**, come da allegati di seguito indicati:

- **All. 3.3_D_Programmazione Personale_Incarichi collaborazione_2024**
- **All. 3.3_E_Programmazione Personale_Incarichi collaborazione_2025**

Nei su indicati allegati sono riportati, altresì, **il Programma degli incarichi e il Programma delle assunzioni a tempo determinato:**

Programma degli incarichi - anno 2023

Si riporta una sintesi di alcuni dispositivi che vedono il Comune di Lecce soggetto destinatario di risorse umane e finanziarie:

1. Concorso Coesione:

al fine del rafforzamento dei settori per l'implementazione del PNRR, nel programma degli incarichi sono previste n. 4 unità ancora da selezionare con contratti di collaborazione per una durata massima di 36 mesi, etero-finanziate, di cui al bilancio di previsione 2023/2025.

Con circolare prot. n. 0021071 del 07/10/2022, l'Agenzia per la Coesione territoriale ha fornito le indicazioni per procedere al reclutamento necessario a completare l'assegnazione al Comune dei profili professionali, ripartiti con DPCM del 30/03/2021, di cui alle suddette unità, come di seguito indicato:

- n. 01 Profilo FI – esperto informatico 36 mesi - € 115.098,69
- n. 01 Profilo FG – esperto in gestione, rendicontazione e controllo - 36 mesi - € 115.098,69;
- n. 01 Profilo FG – esperto in gestione, rendicontazione e controllo - 24 mesi - € 76.732,46;
- n. 01 Profilo FP - esperto in progettazione e animazione territoriale 30 mesi - € 97.124,37.

2. Contratto di collaborazione - profilo senior con almeno 7 anni di esperienza:

sempre con la finalità di rafforzare i settori per l'implementazione del PNRR, nel programma degli incarichi sono previste, altresì, n. 3 unità ancora da selezionare con contratti di collaborazione etero-finanziate (Iniziativa "Professionisti al sud") di cui al bilancio di previsione 2023/2025, per la durata come di seguito indicata:

- n. 1 profilo tecnico per 250 giornate/persona- € 126.880,00, con termine non oltre la scadenza del PNRR - incarico ex art. 7 c. 6 e 6bis del D.Lgs. n. 165/2001
- n. 1 profilo informatico per 100 giornate/persona - € 50.752,00, con termine non oltre la scadenza del PNRR - incarico ex art. 7 c. 6 e 6bis del D.Lgs. n. 165/2001
- n. 1 profilo di rendicontazione-monitoraggio per 100 giornate/persona - € 50.752,00, con termine non oltre la scadenza del PNRR - incarico ex art. 7 c. 6 e 6bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Programma degli incarichi - anno 2024 – anno 2025:

- non si programma alcun nuovo incarico.

Programma delle assunzioni a tempo determinato - anno 2023:

- n. 1 istruttore socio educativo cat. C da graduatoria concorso - € 32.236,62 – con risorse previste nel bilancio di previsione 2023/2025
- n. 1 dirigente ex. Art. 110 TUEL - € 63.461,38 - con risorse previste nel bilancio di previsione 2023/2025.

Circolare MEF n. 4/2022: in attuazione dell'art. 1 del D.L. n. 80/2021, la circolare dà la possibilità agli Enti attuatori dei progetti di porre a carico del PNRR le spese per il reclutamento di personale specificatamente destinato a realizzare i progetti di cui hanno la titolarità di attuazione, nei limiti degli importi da prevedere nelle corrispondenti voci di costo del quadro economico di progetto.

Pertanto, sono programmate per il 2023 le assunzioni di seguito riportate:

- n. 02 risorse con profilo amministrativo – totale € 69.794,92 a valere sui rispettivi quadri economici di progetto, da selezionare e assumere come personale dipendente con contratto a tempo determinato cat. D, per 36 mesi e comunque non oltre la durata dei progetti collegati.

Programma delle assunzioni a tempo determinato - anno 2024 – anno 2025:

- non si programma alcuna nuova assunzione a tempo determinato.

Dato atto che:

- con nota prot. n.29881 del 16/02/2023 veniva trasmesso ai rappresentanti sindacali dei dirigenti e dei dipendenti l'estratto PIAO relativo alla Sottosezione **3.3.2 - Formazione del Personale;**
- con nota prot. n. 34024 del 22/02/2023 veniva data informativa ai rappresentanti sindacali dei dirigenti e dei dipendenti dell'estratto PIAO relativo alle Sottosezioni **3.1 Struttura organizzativa, 3.2 Organizzazione del lavoro agile e del lavoro da remoto e 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale,** e con note prot. n. 36183 del 27/02/2023, prot. n. 36957 del 28/02/2023, prot. n.

41703 del 07/03/2023 e prot. n. 43628 del 09/03/2023, si provvedeva ad inviare con le modifiche richieste dall'Amministrazione solo il nuovo allegato **3.3_C_Programmazione Personale_Incarichi collaborazione_2023**, in sostituzione dei precedenti invii;

- con nota prot. n. 34824 del 23/02/2023 veniva trasmesso al Sindaco, agli Assessori, al Presidente del Consiglio Comunale, ai Dirigenti, al Nucleo di Valutazione, al Collegio dei Revisori, a alle organizzazioni sindacali la comunicazione della pubblicazione preventiva dell'estratto PIAO relativo alla Sottosezione **2.3 Rischi corruttivi e trasparenza**.
- La Sottosezione **2.3 Rischi corruttivi e trasparenza** è stata pubblicata per 15 giorni sul sito istituzionale nella sezione *Amministrazione Trasparente* dal 23/02/2023 al 09/03/2023 e "**non sono pervenute osservazioni**".

Evidenziato che il PIAO 2023/2025 è coerente con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) approvato con delibera di G.C. n. 88 del 09/03/2023, con il Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato con delibera di C.C. n. 11 del 28/02/2023 e con il Bilancio di previsione 2023/2025 approvato con D.C.C. n. 12 del 28/02/2023, e che quest'ultimo, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, assume funzione autorizzatoria;

Ritenuto pertanto, necessario provvedere all'approvazione del PIAO aggiornato per il triennio 2023/2025 e i relativi allegati definendo, così, specifici obiettivi gestionali in coerenza con il sistema di programmazione e controllo dell'Ente, tenuto conto del quadro normativo in essere.

Il Sindaco, vista l'istruttoria che precede, propone la seguente deliberazione

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- la disciplina in premessa richiamata;
- la Relazione annuale e il Piano triennale 2023-2025 sulle Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo del CUG, discussi ed approvati dal CUG nella seduta del 28/02/2023 e quivi allegati la cui sintesi è riportata nella Sottosezione 2.2.5 "Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere- Piano delle azioni positive", ai sensi della Direttiva n. 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione pubblica e Dipartimento per le pari opportunità;
- il parere favorevole reso dal **Nucleo di Valutazione** in merito alla sottosezione - 2.3 "*Rischi corruttivi e trasparenza*" del PIAO 2023-2025 con Verbale n. 1 del 28/01/2023, quivi allegato;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla sottosezione - 3.3 "Piano Triennale dei fabbisogni di personale" del PIAO 2023-2025 con Verbale n. 15 del 10/03/2023 quivi allegato.

Con votazione unanime resa dai presenti per alzata di mano,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate,

1. **DI DARE ATTO** che nel corso dell'anno 2023 non sussistono situazioni di soprannumero e di eccedenza né di dipendenti né di dirigenti e che non si devono avviare le procedure per la dichiarazione di esubero degli stessi.
2. **DI APPROVARE** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, che quivi allegato ne costituisce parte integrante e sostanziale, in osservanza dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, in Legge n. 113/2021, come da ultimo novellato dall'art. 7 D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni, in Legge n. 79/2022, e secondo lo schema definito con D.M. n. 132 del 30 giugno 2022.

3. **DI DARE ATTO** che il PIAO 2023/2025 è coerente con il Piano Esecutivo di Gestione, con il DUP e con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2023/2025.
4. **DI DARE ATTO che la programmazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale**, riportata nel PIAO 2023-2025 e sintetizzata nella premessa della presente deliberazione è subordinata all'autorizzazione di competenza in materia di assunzioni da parte della COSFEL, a cui la presente deliberazione sarà trasmessa da parte del Dirigente del Servizio Risorse Umane;
5. **DI PRENDERE ATTO** della Relazione annuale sulle Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo del CUG, discussa ed approvata dal CUG nella seduta del 28/02/2023 e allegata alla presente deliberazione quale parte integrante della stessa, inerente l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto a qualsiasi forma di discriminazione. Il Dirigente ad interim del Settore Welfare provvederà alla trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica degli allegati *All. 2.2.5_A_Relazione Comitato Unico di Garanzia* e *All. 2.2.5_B_Misure per le Pari Opportunità*.
6. **DI DARE MANDATO** ai referenti per la trasparenza del Servizio Autonomo Segreteria Generale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato PIAO, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", nelle seguenti sottosezioni: "Disposizioni generali" (II livello: Atti generali), "Personale"(II livello: Dotazione organica), "Performance" (II livello: Piano della Performance) e "Altri contenuti" (II livello: Prevenzione della corruzione; II livello: Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati), ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021.
7. **DI DARE MANDATO**, altresì, ai referenti per la trasparenza del Servizio Autonomo Segreteria Generale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, in Legge n. 113/2021.
8. **DI DEMANDARE** ai dirigenti competenti l'esecuzione di quanto programmato del PIAO 2023-2025 innanzi approvato;
9. **DI DICHIARARE**, con separata unanime votazione, resa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del D.lgs n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

La seduta è tolta alle ore 11:25

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge

Il Segretario Generale
Anna Maria Guglielmi
(atto sottoscritto digitalmente)